

VareseNews

Porte del treno bloccate, pendolari “rapiti”

Pubblicato: Giovedì 26 Gennaio 2006

«Tratta Milano-Laveno, treno diretto delle 18:20 del 25 gennaio. Il treno ferma a Tradate, tutti i polli di Tradate pronti a scendere sull'ultima carrozza, il treno riparte senza aver aperto le porte». La lamentela è di un pendolare che ha vissuto l'esperienza a Tradate su un treno delle Ferrovie Nord Milano. Il passeggero prosegue così il suo racconto sul sito www.ilpollonord.it : «Qualcuno grida, qualcuno afferra la maniglia del freno di emergenza ma non la tira. Sono rimaste chiuse le porte dell'ultimo vagone, porte che fino a Saronno avevano funzionato: una trentina di polli Tradatesi continuano la corsa verso Malnate, ma, arrabbiati che ve lo potete anche immaginare, si dirigono verso la testa del treno, alla ricerca di un capotreno da immolare, il treno continua la sua corsa.

In pochi minuti arriviamo a Venegono Inferiore, dove, nell'altra direzione è fermo un Taf: potrebbe essere la soluzione... il nostro treno ferma anche se non avrebbe dovuto e fa scendere i polli rapiti, in modo tale che possano tornarsene a Tradate. Sceso l'ultimo pollo il Taf riparte senza attendere che questi sventurati possano salirci. Partiamo. Sconcerto esagerato: questi poveretti non solo sono stati trattenuti a forza sul treno, ma in più sono stati fatti scendere in una fermata di quelle in cui i diretti non fermano e gli è stato fatto vedere andare via l'unico treno che avrebbe potuto riportarli a casa in tempi ragionevoli».

Le Ferrovie Nord, contattate in seguito al guasto tecnico, si scusano con gli utenti per quanto accaduto e assicurano che i passeggeri sono riusciti a scendere alla stazione successiva a quella del disguido, a Venegono Inferiore, e che hanno potuto prendere gratuitamente il primo treno utile per il ritorno a Tradate.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it